

CARTA DEI SERVIZI

Consultorio Familiare Di Cesano Boscone

**Via Vespucci,7
Tel. 02.994308461
consultorio.familiare.cesanob@asst-rhodense.it**

Rev. del 08 luglio 2026

Sommario

1. Descrizione dell'unità di offerta.....	3
2. Principi.....	3
3. Diritti dei cittadini	4
4. Stile di lavoro e doveri degli operatori	4
5. Figure professionali	5
6. Modalità di accesso	5
7. Apertura ed accoglienza	7
8. Attività specifiche	8
9. Interruzione volontaria della gravidanza	11
10. Adolescenti e giovani	122
11. Prevenzione ed educazione alla salute	12
12. Area psicosociale.....	12
13. Modalità di riconoscimento degli operatori	14
14. Fondi regionali.....	14
15. Prestazioni	14
16. Qualità del Servizio	15
17. Continuità assistenziale	15
18. Dimissioni.....	16
19. Valutazione della qualità del servizio	16
20. Modalità per l'accesso alla documentazione socio-sanitaria.....	177
21. Modalità di segnalazione di reclamo - disservizio -gradimento.....	17
22. Trattamento dati personali.....	188
23. Allegati.....	18

1. Descrizione dell'unità di offerta

a. Definizione.

La rete dei Consultori Familiari (regolamentata ai sensi della legge n. 405/75 "Istituzione dei consultori familiari" e della legge Regionale n. 44/76 "Istituzione del servizio per l'educazione sessuale, per la procreazione libera e consapevole, per l'assistenza alla maternità, all'infanzia e alla famiglia") è un servizio ad alta integrazione socio-sanitaria a sostegno di una politica sociale per la famiglia, per la coppia e per la donna.

L'obiettivo della normativa nazionale e regionale è quello di garantire servizi in grado di interagire con la normalità e la quotidianità e non solo con la patologia e la malattia, realizzando interventi di prevenzione, informazione ed educazione sanitaria attraverso l'integrazione tra interventi sanitari e socio-sanitari e collegando le diverse attività presenti sul territorio.

Il Consultorio Familiare è un servizio socio-sanitario che eroga prestazioni costituenti i livelli essenziali di assistenza (LEA); opera attraverso un'equipe multidisciplinare in uno spazio strutturale ben identificabile dall'utenza.

Risponde alle richieste dirette della popolazione per problematiche relative a maternità, infertilità, sterilità, affidamento, adozione, contraccezione, menopausa, sfera sessuale, relazioni di coppia, relazioni genitoriali, infanzia e adolescenza, difficoltà dei giovani adulti e adulti a seguito di eventi critici della vita.

b. Status giuridico.

Il Consultorio Familiare di Cesano Boscone ha sede in via Vespucci 7, tel. 02.994308461 email consultorio.familiare.cesanob@asst-rhodense.it; è gestito direttamente dall'ASST Rhodense ed eroga prestazioni socio-sanitarie ad alta integrazione.

c. Possesso dei requisiti.

Il Consultorio Familiare di Cesano Boscone ha ottenuto lo status giuridico riconosciuto, documentando il possesso dei requisiti strutturali, gestionali ed organizzativi prescritti dalle normative vigenti

2. Principi

Le Prestazioni dei consultori sono erogate nell'osservanza dei sotto elencati principi:

Eguaglianza: le prestazioni sono erogate secondo regole uguali per tutti, senza discriminazioni di età, sesso, etnia, religione, condizione sociale e opinioni politiche.

Imparzialità: ogni cittadino è seguito in maniera obiettiva e pertinente alle prestazioni necessarie e richieste.

Rispetto: ogni cittadino è assistito e trattato con cortesia e attenzione nel rispetto della persona, della sua dignità e della sua riservatezza.

Personalizzazione: il servizio cerca di assicurare al massimo grado possibile il diritto della persona ad effettuare scelte quanto più libere e consapevoli.

Continuità: il Consultorio garantisce al cittadino la continuità di apertura per le prestazioni di sua pertinenza e si impegna laddove ne rilevi la necessità a orientare la persona verso servizi che possono rispondere ai bisogni espressi o sottesi.

Efficacia: i Consultori sono valutati in base alla loro capacità di raggiungere obiettivi previsti.

Efficienza: i Consultori sono valutati secondo la capacità di ottimizzare le risorse a disposizione.

3. Diritti dei cittadini

I principi/obiettivi della rete consultoriale, garantiscono la tutela dei sotto indicati diritti:

- **Riservatezza:** ogni cittadino ha diritto alla riservatezza.
- **Accesso e attenzione:** ogni cittadino ha diritto di accesso ai servizi presso i quali deve essere accolto con educazione, cortesia, disponibilità ed attenzione.
- **Informazione:** ogni cittadino ha diritto di ricevere informazioni sulle modalità di erogazione delle prestazioni e sulla documentazione relativa ad esse.
- **Trasparenza:** ogni cittadino ha diritto di conoscere in qualunque momento ciò che lo riguarda in merito alle prestazioni erogate.
- **Fiducia e attenzione:** ogni cittadino ha diritto di ottenere fiducia quando fornisce informazioni sulla propria condizione e sui propri bisogni e di conservare la propria sfera di decisione e responsabilità.
- **Suggerimento o reclamo:** ogni cittadino ha diritto di presentare suggerimenti o reclami in merito alla prestazione ricevuta e di ricevere risposta in tempi brevi e in modo adeguato.
- **Equifruizione:** Il cittadino ha diritto ad ottenere le stesse prestazioni, indipendentemente dalla sede consultoriale di accesso.

4. Stile di lavoro e doveri degli operatori

Integrazione con il territorio

Particolare attenzione è rivolta all'integrazione con la rete dei servizi territoriali (presidi ospedalieri, enti istituzionali, servizi sociali dei Comuni, scuole, gruppi, associazioni, agenzie educative, ecc.) e alla necessità di stabilire rapporti significativi al fine di garantire percorsi di presa in carico globale della persona e in modo particolare di chi si trova in condizioni di necessità.

Lavoro d'equipe

L'attività erogata dai consultori è multidisciplinare: gli interventi sono integrati, programmati e verificati nelle riunioni d'equipe e l'offerta sanitaria non è separata da quella psico-sociale. Nelle riunioni d'equipe si concretizza il momento collegiale di confronto tra tutte le professionalità presenti nel consultorio.

Accoglienza

Il Consultorio è la struttura territoriale di primo ascolto e di primo intervento e l'accoglienza costituisce il momento in cui viene offerto al cittadino un ascolto attento e partecipe, volto a capire la domanda e i bisogni per fornirgli risposte utili e qualificate e un supporto in momenti critici della vita.

Formazione permanente

Particolare attenzione è posta alla formazione degli operatori. E' finalizzata all'arricchimento di conoscenze specifiche e trasversali ad ogni profilo professionale ed alla crescita e allo sviluppo di una visione condivisa della realtà lavorativa.

5. Figure professionali

Le figure professionali che operano obbligatoriamente nei Consultori sono: ginecologo, ostetrica, assistente sanitaria, infermiere professionale, psicologo e assistente sociale.

L'elemento che caratterizza il modo di lavorare dei Consultori Familiari è l'integrazione che si realizza sia tra le figure a competenza sanitaria, psico-sociale e socio-assistenziale, sia mantenendo un rapporto con gli altri soggetti istituzionali del territorio (Ospedali, Comuni, ecc.) che a vario titolo si occupano della salute psico-fisica della persona.

L'integrazione è ulteriormente garantita dalla pratica del "consulto" tra gli operatori, che dedicano alla discussione collegiale dei casi almeno una riunione settimanale.

Gli operatori che lavorano nei Consultori sono dotati di cartellino di riconoscimento in ogni momento visibile dall'utente e che riporta nome, cognome e qualifica.

L'elenco dei nominativi degli operatori presenti in consultorio è esposto in bacheca ed è comunicato agli uffici centrali dell'ASST Rhodense.

Le modalità di selezione e sostituzione del personale seguono la normativa vigente in materia di

Pubblica Amministrazione.

Attualmente nel Consultorio di Cesano Boscone sono previste le seguenti professionalità:

- Ginecologo
- Ostetrica
- Assistente sanitario
- Infermiere
- Assistente sociale
- Psicologo
- Assistente Amministrativo

6. Modalità di accesso

Il Consultorio si trova nel complesso della sede comunale di via Vespucci 7 in Cesano Boscone, traversa della centrale via Roma. È raggiungibile con i mezzi pubblici n. 322 e 323 della rete urbana ATM di Milano con capolinea presso la stazione MM1 "Bisceglie", e con fermata in via Roma davanti al supermercato "Il Gigante".



Il cittadino può accedere liberamente al servizio.

A seguito della deliberazione Regionale XII/3720 del 30-12-2024, per le prestazioni sanitarie di assistenza specialistica ambulatoriale (es: visite ostetriche-ginecologiche, pap test), **NON** è più necessaria la prescrizione su ricettario regionale a cura del medico di medicina generale o dello specialista del Consultorio. Tutte le prestazioni sono esenti dal pagamento del ticket. Non ci sono vincoli territoriali per l'accesso alla rete consultoriale.

Per l'accesso alla rete consultoriale è necessario: Carta Regionale dei Servizi o Tessera TEAM o attestato di diritto per i cittadini Europei od il Codice STP per i cittadini extra comunitari senza permesso di soggiorno.

Alle cittadine comunitarie senza alcuna copertura sanitaria vengono comunque garantite le prestazioni connesse alla gravidanza ed all'interruzione volontaria di gravidanza secondo quanto stabilito dalle vigenti normative; per ulteriori informazioni è possibile rivolgersi direttamente alla sede consultoriale.

Per gli appuntamenti è sufficiente:

- **telefonare** al numero 02/994308461 durante gli orari di accoglienza
- **recarsi** presso la sede del Consultorio Familiare durante gli orari di accoglienza
- **scrivere una mail** al seguente indirizzo: consultorio.familiare.cesanob@asst-rhodense.it

Orari accoglienza specifica a disposizione del pubblico:

- visite ostetriche, ginecologiche e informazioni di carattere sanitario: ***lunedì*** dalle 9.00 alle 11.00 e ***giovedì*** dalle 14.00 alle 15.30 al numero di telefono 02/994308461
- consulenze/colloqui psicologici e/o sociali: ***martedì*** dalle 14.00 alle 16.30 al numero di telefono 02/994308461

Negli altri orari viene comunque garantita l'accoglienza, anche se non specificata.

IMPORTANTE: i colloqui/visite vengono forniti **solo su appuntamento.**

L'agenda ostetrica e ginecologica viene compilata da ogni operatore sanitario del Consultorio che, in seguito a richiesta, anche telefonica, da parte dell'utente, fissa l'appuntamento ostetrico-ginecologico nel primo posto disponibile.

Le richieste di prestazioni sociali e psicologiche vengono accolte in seguito a richiesta tramite mail, telefonica o accesso diretto negli spazi temporali dedicati e valutate nella successiva riunione settimanale d'equipe, per l'assegnazione all'operatore o agli operatori che fisseranno l'appuntamento.

Le eventuali liste d'attesa sono gestite secondo criteri cronologici (data di richiesta della prestazione) e di priorità coerenti con le linee e le indicazioni aziendali.

7. Apertura ed accoglienza

Il Consultorio Familiare è aperto, per l'attività di accoglienza svolta dal personale, da lunedì a venerdì con i seguenti orari.

LUNEDI'	9.00	12.30	14.00	16.00
MARTEDI'	9.00	12.30	13.00	16.30
MERCOLEDI'	11.00	12.30	14.00	16.30*
GIOVEDI'	9.00	12.30	14.00	16.00
VENERDI'	9.00	13.00	-	-

***14.00-16.30 Spazio adolescenti**

La riunione d'équipe si svolge con frequenza settimanale il mercoledì dalle 9.00 alle 11.00.

ORARI DEGLI OPERATORI SU APPUNTAMENTO					
	lunedì	martedì	mercoledì	giovedì	venerdì
Psicologo/Mediator e Familiare	9.00-16.30	9.00-16.30	11.00-16.30	9.00-16.30	9.00-13.00
Assistente Sociale	9.00-16.00	9.00-16.30	11.00-16.30	9.00-16.00	9.00-13.00
Infermiere	9.00-16.00	9.00-16.00	11.00-16.30	9.00-16.00	9.00-13.00
Assistente Sanitario	Presente al 20% (su 36 ore)				
Ginecologo	9.00-16.30	//	11.00-16.30	9.00-16.30	//
Ostetrica	9.00-16.00	9.00-16.00	11.00-16.30	9.00-16.00	9.00-13.00

Nel 2026 il Consultorio Familiare di Cesano Boscone resterà chiuso nei seguenti giorni:

- 01 giugno 2026
- dal 28 al 31 dicembre 2026

Nei giorni prefestivi che non cadono di venerdì il Consultorio Familiare chiuderà alle ore 13.00.

Durante la chiusura la continuità assistenziale verrà garantita:

- dal Consultorio Familiare di Settimo Milanese – Via Libertà 33. Telefono 02.994308444
e-mail consultorio.familiare.settimom@asst-rhodense.it
- dal Consultorio Familiare di Corsico – Via dei Lavoratori 42. Telefono 02.994308501
e-mail consultorio.familiare.corsico@asst-rhodense.it

8. Attività specifiche

a) Procreazione responsabile e salute della donna

I) Prevenzione

Si effettuano pap-test su appuntamento e durante la visita ginecologica se ritenuto necessario dalla ginecologa.

II) Sterilità e infertilità

Il Consultorio Familiare fornisce informazioni e assistenza riguardo all'infertilità e alla sterilità della coppia, sia per gli aspetti fisici, sia per quelli psicologici, nonché alle tecniche di procreazione medicalmente assistita. Dopo una prima consulenza e valutazione delle problematiche, gli operatori indirizzano le coppie verso le strutture specialistiche più idonee

III) Contraccezione

Gli operatori del Consultorio, in ottemperanza alle Leggi, svolgono funzioni di prevenzione e sostegno a donne, uomini e coppie per aiutarli a scegliere tra le varie possibilità contraccettive: contraccezione ormonale (pillola, cerotto, anello vaginale, impianto progestinico sottocutaneo), preservativo e IUD (dispositivo intrauterino), quella che più si adatta ai loro valori culturali, etici ed ai loro bisogni e stili di vita, tenendo conto della fase di vita riproduttiva. Garantiscono quindi l'informazione sui metodi contraccettivi, favoriscono una scelta personalizzata – individuale o di coppia-, addestrano all'uso del metodo prescelto, propongono visite ginecologiche e controlli periodici

Qualora si riscontri una difficoltà della coppia o dell'individuo a pianificare una scelta consapevole e responsabile è possibile effettuare dei colloqui di approfondimento psicologico, sociale, educativo.

IV) Contraccezione post coitale

Contraccezione di emergenza o "Pillola del giorno dopo": La pillola del giorno dopo non è da considerarsi un metodo preventivo e pianificato, ma una tecnica di emergenza finalizzata ad ostacolare un eventuale concepimento immediatamente dopo un rapporto sessuale a rischio di gravidanza/non protetto.

V) Menopausa (climaterio)

È l'evento fisiologico che nella donna corrisponde al termine del ciclo mestruale e dell'età fertile, a causa della conclusione dell'attività ovarica. può provocare nella donna, una serie di mutamenti, che coinvolgono la sfera fisica, sessuale e psico/affettiva. Le manifestazioni variano a seconda della persona e possono essere più o meno evidenti.

Gli operatori offrono un sostegno psicologico, sociale e sanitario alle donne in climaterio, per affrontare tali cambiamenti ed eventuali difficoltà ad esse collegate.

b) Percorso nascita – gravidanza e puerperio

I) Assistenza alla gravidanza

Il Consultorio Familiare offre un percorso che garantisce alla donna e alla coppia un sostegno sanitario, psicologico e sociale finalizzato alla tutela della madre e del nascituro.

Le visite ginecologiche, i controlli ostetrici e la verifica degli esami diagnostici hanno come obiettivo la valutazione del benessere materno-fetale durante la gravidanza.

Gli operatori psico-sociali sono disponibili ad effettuare colloqui individuali o di coppia, se richiesti, per affrontare i cambiamenti personali, familiari e sociali legati alla gravidanza.

II) Corsi di accompagnamento alla nascita

In Consultorio vengono effettuati corsi di Accompagnamento alla Nascita.

L'obiettivo generale del percorso è quello di offrire alle coppie, all'interno di un gruppo, uno spazio di accoglienza, di confronto, di condivisione delle problematiche legate alla gravidanza, al parto, ed all'accudimento del bambino, tenuto conto delle modificazioni relazionali della coppia e familiari che subentrano alla nascita di un figlio.

In particolare attraverso la sollecitazione di esperienze e i vissuti personali, si affrontano i cambiamenti psico-fisici che la donna vive in gravidanza (le paure/fantasie legate al bambino e a ciò che sta accadendo nel proprio corpo), e i cambiamenti nella relazione col partner e con le famiglie di origine. Vengono inoltre affrontati i temi del travaglio, del parto (respirazione e posizioni) e dell'allattamento al seno. I corsi prevedono 8 incontri: un incontro comprende la partecipazione dei futuri padri, mentre un altro è dedicato esclusivamente a loro; è previsto un ultimo incontro nel post partum.

Laddove possibile il percorso ha inizio con il gruppo **Allatta-Mente** che prevede due incontri rivolti alle gestanti che sono al II trimestre di gravidanza.

Lo scopo di quest'ultimo gruppo è favorire la protezione, promozione e il sostegno all'allattamento al seno e diffondere la consapevolezza dell'importanza di allattare al seno.

III) Percorso nascita integrato Ospedale-Territorio

Progetto relativo a:

- Implementazione del percorso nascita fisiologico
- Visite ostetriche a domicilio alla dimissione che fornisce l'opportunità di ricevere assistenza e sostegno, da parte di ostetriche esperte, a casa dopo la dimissione ospedaliera; ciò sia per il sostegno all'allattamento al seno, che per i bisogni del bambino e della coppia genitoriale.

Percorso nascita fisiologico

L'ostetrica di ogni Consultorio Familiare, in rete con il medico specialista in ostetricia e ginecologia, il pediatra e gli altri professionisti coinvolti nel Percorso Nascita, quali ad esempio il Medico di Medicina Generale e il Pediatra di libera scelta, assiste la donna con gravidanza a decorso fisiologico autonomamente, attraverso l'utilizzo dell'Agenda del Percorso Nascita, strumento cartaceo, che documenta e accompagna la mamma durante la gravidanza, il parto e il puerperio.

Il primo incontro in gravidanza, idealmente entro la 10^a settimana, garantisce alla mamma di esprimere le proprie richieste e all'ostetrica, attraverso un'anamnesi accurata, di conoscere il suo stato di salute e quello della sua famiglia, per permettere di stabilire se la gravidanza sia fisiologica o assicurare cure addizionali, qualora necessarie.

Durante il primo incontro con l'ostetrica, viene proposto il percorso di assistenza più adeguato.

Si elabora e condivide con la mamma:

- il Piano Assistenziale Individuale (PAI),
- il calendario di incontri,
- alcuni esami del sangue e delle urine.
-

È possibile discutere di alcuni temi di salute importanti quali l'assunzione di acido folico, come mantenere attività fisica e adeguata alimentazione, astenersi dal fumo e dall'alcol, le vaccinazioni da affrontare e altro ancora.

Visita domiciliare ostetrica

Si tratta di un servizio gratuito, offerto alle mamme che hanno partorito nei presidi ospedalieri dell'ASST Rhodense, garantito dalle ostetriche consultoriali, dopo la dimissione dal Reparto.

Questa iniziativa innovativa fornisce l'opportunità di ricevere assistenza e sostegno a casa, dopo la dimissione, da parte di una ostetrica, mediante una visita domiciliare.

L'obiettivo è sostenere la mamma, il suo bambino e la sua famiglia, garantendo continuità assistenziale ed umanizzazione della nascita, anche attraverso l'integrazione dei servizi che, lungo tutto il percorso, se ne prendono cura.

Fornisce l'opportunità alle mamme di essere aiutate ad accudire il proprio bambino, con la sicurezza di poter ricevere l'assistenza anche a casa, affidandosi ad ostetriche esperte.

Il periodo successivo al parto, ed il ritorno a casa, rappresenta un momento particolare e delicato per emozioni, sensazioni, dubbi e paure. Può accadere, infatti, di aver bisogno di piccoli consigli, per dubbi che possono insorgere, di sentire la necessità di essere aiutata e sostenuta nell'allattamento al seno o nei primi accudimenti del bambino, considerato che il periodo post parto rappresenta una fase speciale nella vita di ogni donna, del bambino e della coppia caratterizzata da forti emozioni e cambiamenti significativi.

L'ostetrica a casa, avrà cura di sostenere la mamma nell'avvio e nel proseguimento dell'allattamento, sapendo far emergere le proprie risorse, così che ogni mamma possa riconoscere e cogliere le necessità del proprio bambino.

L'ostetrica valuterà il benessere materno, quello neonatale, all'interno del contesto familiare, fornendo risposte adeguate.

Chi può usufruire della visita domiciliare ostetrica?

Tutte le mamme seguite presso il Consultorio o che abbiano partorito presso i punti nascita aziendali, domiciliate e/o residenti nei Comuni afferenti all'ASST Rhodense, che lo desiderano.

Come si accede al servizio

Durante il ricovero e comunque prima della dimissione, le ostetriche proporranno la visita domiciliare, invitando la mamma a compilare un modulo necessario per l'autorizzazione al trattamento dei dati personali e concordando data ed orario della visita domiciliare ostetrica, che verranno confermati/ricordati tramite contatto telefonico al domicilio, dopo la dimissione.

Se non gradisse la visita domiciliare, potrà essere comunque contattata telefonicamente dal personale di assistenza del Consultorio Familiare per un counselling telefonico e, qualora lo desideri, potrà avvalersi degli altri servizi offerti gratuitamente, quali ad esempio la Consulenza Mamma/Bambino per controllare lo sviluppo ponderale dei propri figli, la loro crescita e ricevere informazioni, indicazioni e sostegno nell'accudimento e nella cura del neonato nel primo anno di vita. Particolare attenzione viene riservata al sostegno dell'allattamento materno.

Le donne che non hanno partorito nei punti nascita aziendali (Ospedali di Comunità di Rho e Garbagnate Milanese) possono richiedere la visita domiciliare ostetrica contattando direttamente il Consultorio durante gli orari di accoglienza.

c) Interventi gruppal

Il Consultorio offre una serie di attività gruppal ispirate al principio della condivisione ed educazione tra pari, in base ai bisogni espressi. Di seguito alcuni esempi.

Gruppo mamma-bambino:

A proseguimento degli incontri di accompagnamento alla nascita vengono proposti al gruppo incontri dopo la nascita, con la presenza dei bambini, che permettono di condividere, con altre mamme e con gli operatori del Consultorio, l'esperienza del parto, della nascita, dei primi importanti momenti vissuti con il proprio bambino, le gioie, le soddisfazioni, ma anche i dubbi e i momenti di tristezza, e anche ricevere informazioni, indicazioni e sostegno nell'accudimento e cura del neonato nel primo anno di vita. L'attività è gratuita.

Viva la pappa

È un momento dedicato che offre uno spazio e un tempo alle mamme che iniziano l'alimentazione complementare del loro bambino.

Il percorso è gratuito, si articola in due incontri di gruppo, con cadenza periodica, previa iscrizione. È rivolto ai genitori che hanno bambini dell'età di 4/7 mesi. Il progetto si pone l'obiettivo di favorire indicazioni basilari tecnico/pratiche sullo svezzamento e sulla corretta e sana alimentazione, utilizzando una metodologia di tipo attivo esperienziale, oltre che favorire un confronto in termini relazionali per ciò che riguarda l'aspetto emotivo legato alla nuova tappa di crescita.

“Nati per Leggere: nutrire la mente” e “Nati per Leggere in gravidanza/Allattamente”

I Progetti hanno l'obiettivo di diffondere la pratica della lettura ad alta voce ai bambini, fin dalla più tenera età, e di favorire uno spazio di socializzazione e di condivisione tra le mamme che vi accedono. La voce di un genitore che legge crea un legame solido e sicuro con il bambino che ascolta; inoltre sviluppa le funzioni emotive e facilita l'apprendimento della lingua parlata e la ricchezza del vocabolario.

Piccoli esploratori

Il gruppo prevede la partecipazione di bambini tra i 6 e i 12 mesi, accompagnati da un adulto di riferimento, e ha cadenza mensile. Esso mira a favorire lo scambio tra i caregiver, offrire uno spazio di relazione ai bambini e offrire agli adulti strumenti e conoscenze che possano sostenerli nella funzione genitoriale. Ogni incontro si focalizza su un tema specifico, connesso alle tappe dello sviluppo, tenendo in considerazione bisogni e necessità del gruppo stesso.

Nel corso dell'anno potrebbero venire attivati altri gruppi che andranno ad ampliare il ventaglio di offerte di attività nelle aree di competenze del Servizio.

9. Interruzione volontaria della gravidanza

Interruzione volontaria della gravidanza

Alla donna e/o alla coppia che fa richiesta di interrompere volontariamente la gravidanza vengono fornite informazioni rispetto all'iter previsto dalla legge n. 194 del 22/05/1978.

Prima della visita ginecologica e del rilascio del certificato per sottoporsi all'intervento medico, gli operatori psico-sociali, effettuano colloqui volti alla comprensione della scelta, ed eventualmente, all'individuazione di possibili alternative.

Dopo l'interruzione di gravidanza, viene proposta alla donna una visita medica di controllo e, al contempo, un progetto contraccettivo mirato. Viene inoltre proposto un sostegno psicologico.

10. Adolescenti e giovani

Spazio adolescenti

Il mercoledì dalle ore 14,00 alle ore 16,30 il Consultorio offre uno spazio di ascolto, gratuito e ad accesso libero, riservato ai ragazzi/e di età compresa tra i 14 e i 20 anni compiuti.

L'equipe del Consultorio fornisce informazioni e consulenze specifiche relative ai temi della sessualità, della contraccezione, del rapporto con sé stessi, con il gruppo dei pari e il mondo adulto. Si effettuano anche visite ginecologiche e consulenze informativo-educative.

Possono essere organizzati gruppi spontanei sulle tematiche relative alla contraccezione alle relazioni con i pari e con genitori ed altri argomenti relativi alla fase adolescenziale.

11. Prevenzione ed educazione alla salute

Il Consultorio Familiare di Cesano Boscone partecipa con i suoi operatori a programmi sovra zonali di Prevenzione ed Educazione alla Salute e di contrasto al fenomeno della Violenza di Genere promossi da ASST Rhodense e ATS Milano Metropolitana presso le Scuole, su indicazione della Regione Lombardia.

L'educazione alla sessualità e all'affettività, intesa come un progetto educativo generale di sviluppo della persona, viene effettuata dagli operatori del Consultorio Familiare su richiesta delle scuole con incontri rivolti agli studenti delle classi quinte della scuola primaria, terze della scuola secondaria di primo grado e classi seconde della scuola secondaria di secondo grado.

L'obiettivo generale dei corsi è l'acquisizione di consapevolezza per attuare scelte autonome e responsabili relative alla sessualità nel rispetto di sé e dell'altro.

12. Area psicosociale

a) Interventi psicologici

Gli psicologi effettuano consulenza psicologica, sostegno psicologico e psicoterapie brevi al singolo e alla coppia per problematiche inerenti la vita affettiva, familiare, lavorativa, sociale e relazionale.

I minori dai 14 anni compiuti possono accedere al consulto psicologico solo previo consenso firmato da entrambi i genitori/tutori legali.

La Psicologa del Consultorio, inoltre, ottempera alle richieste di valutazione psico-diagnostica su mandato dell'A.G. in rete con i servizi sociali e servizi tutela minori di competenza territoriale, effettuando percorsi di valutazione psicodiagnostica per adulti, con l'utilizzo integrato del colloquio psicologico clinico e valutazione testale.

b) Sostegno alla coppia/genitori/famiglia

Gli operatori del Consultorio Familiare offrono sostegno psicologico e sociale alle famiglie nell'affrontare le criticità delle diverse fasi della vita: nascita di un figlio, primi inserimenti extra familiari, adolescenza, svincolo dal nucleo di origine e le eventuali problematiche relative alle famiglie ricostituite.

c) Consulenza sociale

Le assistenti sociali del Consultorio Familiare offrono colloqui di accoglienza e di consulenza sociale rivolti al singolo e alla coppia, per un'analisi del bisogno e l'attivazione di risorse personali e della rete familiare e sociale.

Le aree di intervento sono:

- consulenza sul diritto di famiglia e gli aspetti giuridici della separazione, accompagnamento nelle fasi separative.
- sostegno ai giovani e agli adolescenti mirato all'acquisizione di maggiori competenze nell'affrontare difficoltà connesse alla sfera personale, sociale e relazionale.
- consulenza al singolo, alla coppia in ordine alle problematiche educative, relazionali e personali.

In collaborazione con gli psicologi, sostengono la coppia nella gestione del conflitto, nella ricerca di un nuovo equilibrio derivante dall'evento separativo, offrono sostegno alla genitorialità.

d) Mediazione familiare

La mediazione familiare è un percorso volontario rivolto a chi si trova in una situazione di conflitto. Si configura come intervento peculiare nei casi di separazione e divorzio, poiché si orienta al raggiungimento di accordi condivisi e consapevoli che rispondano ai bisogni di ciascuno, nel rispetto di adulti ed eventuali minori coinvolti, favorendo la comunicazione tra le persone in disaccordo, che rimangono protagoniste delle proprie scelte in modo responsabile. Inoltre, agevola il passaggio da coppia coniugale a coppia genitoriale.

L'accesso è volontario e gratuito, viene garantita la totale riservatezza anche verso altri servizi eventualmente coinvolti e nei confronti dell'Autorità Giudiziaria (Tribunale Ordinario e Tribunale per i Minorenni). Il mediatore familiare è un professionista esperto con laurea in ambito psico-sociale o giuridico, formato presso masters universitari o corsi di specializzazione.

e) Adozione

La struttura di riferimento per tutto il territorio dell'ASST in materia di adozioni nazionali ed internazionali è "Il Cerchio", con sede in via Piave 20 a Bollate, tel. 02/994305699.

Un'equipe di psicologhe e assistenti sociali, specificatamente preparate in materia, si occupa di informare sul percorso adottivo, preparare le coppie aspiranti all'adozione, valutare l'idoneità all'adozione su richiesta del Tribunale per i Minorenni e sostenere il nucleo familiare adottivo.

f) Prevenzione abuso e maltrattamento all'infanzia

Gli operatori del Consultorio Familiare accolgono i bisogni dell'utenza, in un'ottica preventiva e di aiuto, identificando eventuali fattori di rischio evolutivo per il/i minore/i.

In raccordo con gli operatori sociali Comunali ed i servizi specialistici del territorio, lavorano in un'ottica d'integrazione delle rispettive competenze e professionalità, ai fini di un reale sostegno nelle famiglie multiproblematiche con minori.

Presso “Il Cerchio” opera il Centro di Prevenzione del Maltrattamento e dell'Abuso all'Infanzia, punto di riferimento sia per l'utenza che per gli operatori. Il Centro si propone di realizzare interventi di informazione e di formazione sul tema, e di coordinare e monitorare interventi di prevenzione realizzati dagli operatori dell'azienda e del privato sociale sul territorio dell'ASST.

g) Contrasto alla violenza e al maltrattamento

Nel contrasto alla violenza di genere e domestica vengono garantiti interventi in collaborazione con la rete antiviolenza che ha Cesano Boscone come comune capofila per il nostro territorio.

Le donne vengono accolte, ascoltate, accompagnate al riconoscimento della situazione di violenza e all'opportunità e/o obbligo di segnalare all'autorità giudiziaria nei casi di pregiudizi gravi. E' prevista una presa in carico sociale, psicologica ed eventualmente sanitaria e/o educativa.

Gli operatori collaborano in stretto raccordo con i servizi pubblici e privati presenti sul territorio (Sportello Antiviolenza, Ospedali, Forze dell'Ordine, Associazioni di volontariato, Comuni, ecc.).

13. Modalità di riconoscimento degli operatori

Gli operatori che lavorano nei Consultori sono dotati di cartellino di riconoscimento in ogni momento visibile dall'utente e che riporta nome, cognome e qualifica.

14. Fondi regionali

Su delibera ed indicazione della Regione Lombardia il Consultorio attiva progetti a sostegno dei singoli e delle famiglie in particolari condizioni di vulnerabilità e disagio economico.

15. Prestazioni

PRESTAZIONI SOCIO SANITARIE AD ELEVATA INTEGRAZIONE SANITARIA
Colloquio Di Accoglienza/Orientamento(Sino A Un Massimo Di 2 Colloqui)
FASE DI INQUADRAMENTO / VALUTAZIONE DELLA DOMANDA E DEL BISOGNO
Colloquio di valutazione multidisciplinare integrata
Colloquio di consultazione (massimo 4-6 colloqui)
Colloquio di valutazione psicologica (massimo 4 colloqui)
Somministrazione test
Valutazione sociale (massimo 4 colloqui)
Osservazione
FASE DI INTERVENTO
Mediazione familiare (sino ad un massimo di 8 colloqui)
Consulenza Familiare (sino ad un massimo di 8 colloqui)
Consulenza (massimo 4 colloqui)
Colloquio di sostegno (massimo 10-15 colloqui)

Counseling motivazionale breve
Relazioni complesse
Incontro di gruppo con utenti
Incontri di accompagnamento alla nascita
Assistenza al domicilio
Osservazione
Somministrazione test
INTERVENTI DI PSICOTERAPIA nelle aree di competenza consultoriale
Interventi di psicoterapia rivolta al singolo/coppia, nelle aree di competenza consultoriale
Interventi di psicoterapia rivolta alla famiglia, nelle aree di competenza consultoriale
Interventi di psicoterapia di gruppo, nelle aree di competenza consultoriale
Interventi di psicoterapia rivolta alla coppia, nelle aree di competenza consultoriale
Attività Con Altri Enti
In sede
Fuori sede
Prevenzione ed educazione alla salute
Accesso e tutoring
Prestazioni Sanitarie
Bilancio salute ostetrica prenatale (prima visita e controllo)
Bilancio salute ostetrica post natale (prima visita e controllo)
Bilancio di salute
Visita ginecologica (prima visita e controllo)
Visita ostetrica (prima visita e controllo)
Screening cervicite uterina
Pap test
Inserzione o rimozione contraccettivi intrauterini o IARC
Inserimento /rimozione/sostituzione pessario vaginale
Ecografia ostetrica
Ecografia ginecologica

16. Qualità del Servizio

Le prestazioni vengono erogate secondo “standard” che orientano l’azione del servizio e ne determinano il livello di qualità e che sono definiti sia da organismi regionali (standard autorizzativi e di accreditamento), sia interni ai Consultori stessi:

- Qualifica professionale degli operatori
- Formazione continua degli operatori
- Interventi personalizzati
- Valutazione multidisciplinare nell’équipe dei bisogni degli utenti
- Informazione trasparente agli utenti

17. Continuità assistenziale

Nel pieno rispetto della libera scelta della persona, il Consultorio Familiare accompagna il percorso della persona e della famiglia all’interno delle diverse fasi del percorso di vita: in questa ottica viene mantenuta una relazione continua ed una disponibilità ad intervenire a partire da una conoscenza anamnestica e dal rapporto di fiducia instaurato. Tutte le volte

che emergano problematiche suscettibili di trattamenti da realizzare al di fuori del perimetro operativo del Consultorio Familiare la persona viene, previo consenso specifico, indirizzata, presentata ed accompagnata nel percorso.

Tutte le azioni realizzate per la continuità assistenziale verranno registrate nel FASAS. Esiste inoltre una consolidata collaborazione con i consultori accreditati presenti nel territorio dell'ASST in modo da poter sopperire a particolari esigenze che presentino carattere di cogenza temporale (per es., richieste di I.V.G.) anche in periodi connotati da difficoltà organizzative legate all'assenza programmata o imprevedibile degli operatori.

Per quanto attiene eventuali **disservizi impiantistici o tecnologici**, all'interno della struttura è presente un ufficio logistico dell'SC gestione tecnico patrimoniale (responsabile Arch. Marco Besana) che interviene su chiamata. I sistemi informativi rispondono attraverso un servizio di help-desk H 24.

In caso di malfunzionamento della telefonia fissa, tutti i Consultori sono dotati di cellulari aziendali configurati anche per ricevere e trasmettere mail.

Il trasferimento/invio del paziente ad altre Unità d'Offerta sanitarie o socio sanitarie avviene previa decisione dell'equipe e risponde:

- ad una richiesta spontanea dell'utente e/o
- alla valutazione di una precisa necessità assistenziale che non trova risposta all'interno dell'offerta consultoriale, necessitando quindi di altro tipo di servizio

A titolo meramente esemplificativo, invio al Servizio Sociale aziendale, alla Psicologia di Comunità, al CPS di riferimento, alla Patologia della Gravidanza ospedaliera etc.

Il passaggio avviene poi a cura del case manager, che, in assenza di altri protocolli che indichino diversamente, contatta il referente del Servizio di destinazione e segue la procedura prevista per l'invio nei diversi Servizi.

Tutte le informazioni inerenti al percorso risultano a disposizione dell'utente attraverso il FASAS e attraverso la disponibilità degli operatori consultoriali a incontri di rete preliminari o successivi all'invio.

18. Dimissioni

Le prese in carico dei pazienti terminano una volta raggiunti gli obiettivi prefissati nel FASAS o terminate il numero massimo di prestazioni erogabili secondo la normativa vigente.

19. Valutazione della qualità del servizio

Riguardo alle modalità di erogazione dei servizi alla persona, il Consultorio Familiare opera secondo principi di efficienza ed efficacia. Si impegna di conseguenza ad una completa informazione sui servizi offerti, alla valutazione dei livelli di qualità dei servizi effettivamente resi mediante la verifica degli indicatori di qualità sopra esposti, a produrre relazioni annuali sull'attività svolta, a fare riunioni con gli operatori ed indagini sulla soddisfazione degli utenti.

Gli operatori si impegnano a facilitare la compilazione da parte degli utenti afferenti al servizio del questionario di gradimento. (customer satisfaction).

20. Modalità per l'accesso alla documentazione socio-sanitaria

La richiesta di copia della documentazione socio-sanitaria o la visione della stessa è possibile in aderenza alle indicazioni fornite dalla ASST Rhodense e alla normativa vigente.

Come indicato nella Delibera Aziendale n. 630/2026/DG, "il paziente ha diritto di ottenere gratuitamente una prima copia integrale della cartella clinica e della documentazione sanitaria contenente dati personali che lo riguardano, ai sensi dell'Articolo 15 del Regolamento (UE 2016/679)". Essa può essere ritirata di persona presso la Direzione Medica del P.O. Di Bollate oppure inviata per posta. Restano a carico del paziente le spese di spedizione, pari a € 15,00.

Il costo per il rilascio della seconda copia con sola modalità di invio per raccomandata a/r all'indirizzo indicato nella richiesta è pari a € 50,00 più € 15,00 per le spese di spedizione.

Il pagamento deve essere effettuato a mezzo pagoPa, indicando la causale del versamento ed inviato contestualmente alla richiesta.

Qualora la copia del documento sia richiesta per corrispondenza, il pagamento di € 10,00 dovrà essere effettuato con pagoPA.

La Direzione Medica di Presidio, ai sensi della Legge n. 24/2017 art. 4 co. 2, entro 7 giorni dalla presentazione della richiesta da parte degli interessati aventi diritto, fornisce la documentazione sanitaria disponibile relativa al paziente; le eventuali integrazioni sono fornite, in ogni caso, entro il termine massimo di trenta giorni dalla presentazione della suddetta richiesta.

Le modalità di richiesta della copia della documentazione socio sanitaria e la relativa modulistica sono disponibili sul sito dell'ASST Rhodense, nell'area Amministrazione trasparente, sezione Disposizioni Generali - Atti Generali - Codici e Regolamenti oppure al seguente [link](#). Si precisa che la cartella clinica consultoriale può essere prodotta esclusivamente in formato cartaceo.

21. Modalità di segnalazione di reclamo - disservizio - gradimento

Presso la sede consultoriale è disponibile un modulo per l'inoltro di eventuali reclami/encomi utilizzando l'apposita cassetta di posta.

È altresì a disposizione un questionario che rileva la soddisfazione del cliente.

Si possono segnalare eventuali disservizi e suggerimenti attraverso le seguenti modalità:

- colloquio con un operatore del Consultorio; - colloquio con il Coordinatore del Consultorio, con il Dirigente della Struttura Complessa.
- reclamo formale presso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico dell'ASST RHODENSE.

I moduli di segnalazione sono disponibili sul sito aziendale e presso ogni sede Consultoriale e scaricabili dal sito dell'ASST - Rhodense. [ASST Rhodense - Ufficio Relazioni con il Pubblico](#)

Come previsto dal Regolamento per la gestione di segnalazione e reclami URP si impegna dopo la ricezione della segnalazione ad avviare l'istruttoria entro 5 giorni e a darne risposta all'utente entro il limite massimo di 30 giorni.

L'URP è contattabile al seguente numero telefonico: tel. 02.99430.1814 dal lunedì al venerdì ore 9.30-12/14-15.

22. Trattamento dati personali

L'ASST Rhodense garantisce il trattamento e la protezione dei dati personali, ai sensi del Regolamento UE 2016/679.

I dati personali saranno:

- trattati in modo lecito, corretto e trasparente nei confronti dell'interessato;
- raccolti per finalità determinate, esplicite e legittime, e successivamente trattati in modo che non siano incompatibili con tali finalità;
- adeguati, pertinenti e limitati a quanto necessario rispetto alle finalità per i quali sono trattati;
- esatti e, se necessario, aggiornati; devono essere adottate tutte le misure ragionevoli per rettificare tempestivamente i dati inesatti rispetto alle finalità per le quali sono trattati;
- conservati per l'arco temporale previsto dalla normativa di riferimento (Massimario di scarto Regionale);
- trattati in maniera da garantire un'adeguata sicurezza dei dati personali, compresa la protezione, mediante misure tecniche e organizzative adeguate, da trattamenti non autorizzati o illeciti e dalla perdita, distruzione o danno accidentale.

La modulistica è scaricabile nel sito aziendale:

<https://www.asst-rhodense.it/nuovo-sito/home/privacy/privacy.html>

23. Allegati

Allegato n. 1 Modulo ritiro referto

Allegato n. 2 Rilevazione customer satisfaction

Allegato n. 3 Questionario di gradimento "Percorso nascita"

MODALITÀ PER IL RITIRO DEL REFERTO

I referti potranno essere ritirati dall'interessato, a distanza digiorni dall'effettuazione dell'analisi, presso la segreteria del Consultorio Familiare dal al dalle ore..... alle ore.....

La persona interessata può delegare al ritiro altra persona di fiducia utilizzando il modulo sottostante compilato e firmato, corredato dalla copia del documento di identità del delegante.

Nel caso di esito patologico il ritiro del referto dovrà essere effettuato necessariamente dalla persona interessata per le comunicazioni sanitarie da parte del medico ginecologo.

DELEGA

(portare il documento d'identità degli interessati)

La
sottoscritta.....

Nata ail.....

Delega al ritiro del referto/documento sanitario il Sig./ra.....

Carta d'identità delegante

Carta d'identità delegato

Firma

.....

Data.....

**Consultorio Familiare CESANO B.
Azienda Socio Sanitaria Territoriale RHODENSE**

Gentile Signora/e

Le chiediamo cortesemente di dedicarci alcuni minuti per rispondere alle domande contenute nel seguente questionario.

Il Suo contributo è prezioso per verificare la qualità dei Consultori Familiari, al fine di migliorarli costantemente, tenendo conto delle aspettative e delle esigenze degli utenti.

Il questionario è anonimo.

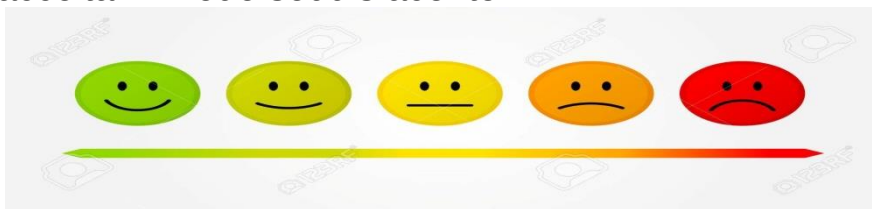
Per rispondere al questionario sarà sufficiente fare una croce sulla faccina che equivale al suo grado di soddisfazione.

Le saremmo grati se volesse depositare il questionario compilato nella apposita cassetta “RILEVAZIONE GRADIMENTO UTENTI”, collocata presso la struttura.

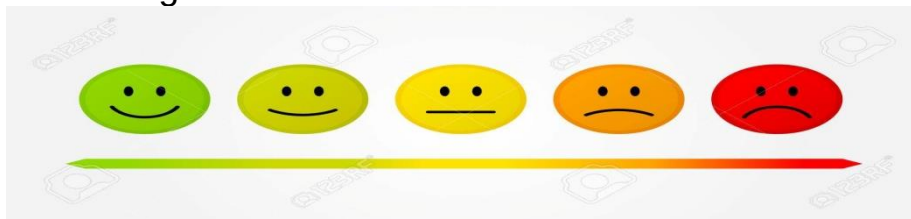
L'equipe del consultorio

Esprima la sua valutazione

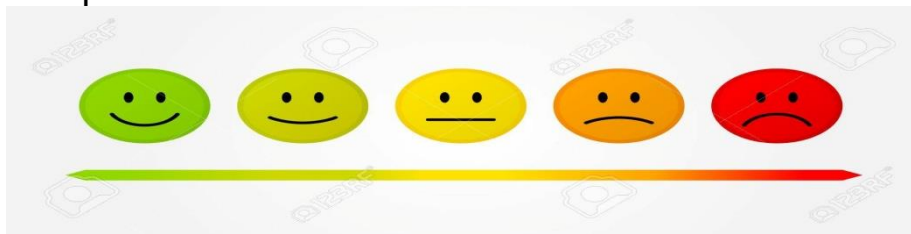
Si è sentita accolta in modo soddisfacente?



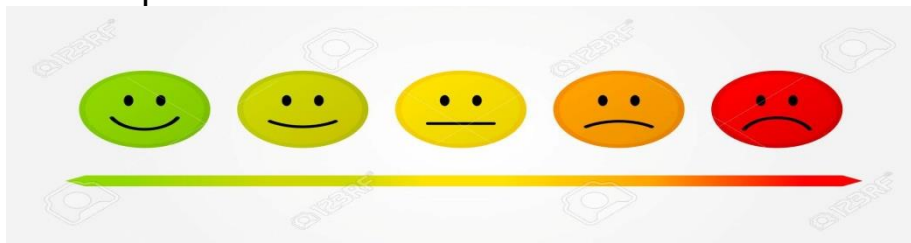
Trova gli ambienti e gli arredi confortevoli?



Come valuta la prestazione ricevuta?



Il Consultorio ha risposto alle sue necessità?



Lasci un suo commento, ci aiuterà a migliorare il servizio:

Grazie

QUESTIONARIO DI GRADIMENTO – PERCORSO NASCITA

Gentilissima,

Le chiediamo pochi minuti per compilare il presente questionario.

Il giudizio che esprimerà ci permetterà di valutare il suo grado di soddisfazione relativamente all'ambulatorio della gravidanza a conduzione autonoma ostetrica.

Indicare un punteggio da 1 a 5 dove				
1	2	3	4	5
per nulla soddisfatta	inferiore alle aspettative	in linea con le aspettative	pienamente soddisfatta	al di sopra delle aspettative

Punteggi di riferimento:

QUANTO È SODDISFATTA DEI SEGUENTI ASPETTI?

Servizio di prenotazione (es. orari di apertura, accoglienza)				
1	2	3	4	5
Informazioni ricevute da parte del personale ostetrico: chiarezza e completezza				
1	2	3	4	5
Attenzione ricevuta da parte del personale ostetrico nel corso delle visite				
1	2	3	4	5
Rispetto della riservatezza				
1	2	3	4	5
Accessibilità degli ambienti				
1	2	3	4	5
Pulizia degli ambienti				
1	2	3	4	5
Continuità assistenziale tra territorio (Consultorio) e Ospedale				
1	2	3	4	5
Consiglierebbe ad altre donne questo servizio?				
1	2	3	4	5
Complessivamente quanto è soddisfatta del servizio ricevuto				
1	2	3	4	5
Spazio per eventuali suggerimenti				

Le Sue risposte saranno utili per migliorare e/o potenziare il servizio.

La ringraziamo per il suo prezioso contributo.

L'équipe del Consultorio

